



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI EDOLO
Via A. Morino, 5 - 25048 EDOLO (BS) - Tel. 0364.71247 - Fax 0364.73161
Codice Meccanografico: BSIC87000G - Codice fiscale: 90019150177
e-mail: bsic87000g@istruzione.it bsic87000g@pec.istruzione.it
sito web: www.icedolo.it

Regolamento dell'unità di autovalutazione di Istituto

I – DENOMINAZIONE, SEDE, SCOPI E DURATA

Art. 1 - Denominazione e sede

È costituita l'unità di autovalutazione dell'Istituto Comprensivo di Edolo
L'ubicazione della sede è in Via Morino n. 5, Edolo.

Art. 2 - Durata

L'unità di autovalutazione dell'Istituto Comprensivo ha durata triennale (a.s. 2014/2017) e sarà rinnovata con cadenza triennale su individuazione del Dirigente Scolastico seguita da deliberazione del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto.

Art. 3 - Scopo e finalità

L'autovalutazione di Istituto costituisce la prima delle quattro fasi nelle quali si articola il procedimento di valutazione delle scuole secondo quanto stabilito nel "Regolamento sul Sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione" (DPR n.80/2013 - art. 6) e nella direttiva n.11 del 18 settembre 2014 con cui sono state individuate le priorità strategiche della valutazione e stabilite le modalità di avvio, con la relativa tempistica, ulteriormente illustrate nella circolare MIUR n. 47 del 21/10/2014.

A partire dal corrente anno scolastico, il nostro Istituto, come tutte le scuole del sistema nazionale di istruzione, è coinvolto in un percorso triennale per l'avvio e la conseguente messa a regime del procedimento che, accanto all'autovalutazione (fase a), comprende la "valutazione esterna" (fase b), le "azioni di miglioramento" e la "rendicontazione sociale" (fasi c e d).

La scuola, che si pone come obiettivi l'efficacia e l'efficienza, chiede ai docenti di valutare non solo le competenze acquisite dagli alunni ma anche se stessa. A tal fine il nostro Istituto, nell'ambito della propria autonomia, è tenuto a:

- attivare processi di autovalutazione;
- predisporre gradualmente strumenti organizzativi;
- acquisire competenze adeguate per il pieno sviluppo del procedimento di valutazione.

Un buon processo valutativo, infatti, consente all'Istituzione Scolastica di regolare e qualificare il proprio servizio educativo.

Autovalutare significa quindi monitorare e verificare le scelte operate al fine di individuare punti di forza e di debolezza e, se necessario, apportare modifiche per migliorare l'Offerta Formativa.

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) è il documento finalizzato a far emergere le diverse situazioni in cui l'Istituto opera, garantendo che le peculiarità e le specificità emerse si coniughino con l'individuazione di elementi e dati comuni in un'ottica di comparabilità.

I dati contenuti, infatti, sono organizzati attorno ad alcuni macro-indicatori relativi a diverse aree: contesto, processi e risultati.

La restituzione dei dati con valori di riferimento esterni consentirà al nostro Istituto di confrontare la propria situazione con quella di Istituzioni Scolastiche simili per un più efficace processo di autovalutazione in ciascuna delle aree in cui è articolato il RAV e, sulla base delle aree forti o deboli, individuare le priorità strategiche con i relativi obiettivi di miglioramento.

Per elaborare il RAV l'Istituto farà riferimento all'unità di autovalutazione, costituita dal Dirigente scolastico, dal Collaboratore del Dirigente, dai referenti del sistema di valutazione Invalsi e da un docente per ognuno degli undici Plessi; l'unità sarà supportata, nell'aspetto logistico, dalla Segreteria.

Tale documento verrà pubblicato sul portale "Scuola in chiaro" e sul sito della scuola.

Tutti i docenti dell'Istituto saranno comunque coinvolti in quanto il processo di autovalutazione riguarda il servizio scolastico nel suo complesso.

Art. 4 - Compiti

L'Unità di Autovalutazione di Istituto ha i seguenti compiti:

- Compilazione del questionario;
- Elaborazione del RAV, rapporto di autovalutazione, a partire dall'individuazione di priorità strategiche e dei relativi obiettivi di miglioramento;
- Promozione della cultura dell'autovalutazione;
- Promozione e gestione dei processi relativi all'autovalutazione d'Istituto mediante l'analisi e la verifica del servizio dell'Istituzione scolastica;
- Coordinamento delle attività e delle strategie d'intervento per individuare i punti critici ed i punti di forza dell'azione educativa;
- Gestione on-line del format del RAV predisposto a cura dell'INVALSI, che fornirà alla scuola strumenti di lettura ed analisi;
- Acquisizione dei dati richiesti attraverso il coinvolgimento attivo del personale docente, del personale ATA, delle famiglie e degli scolari dell'intero Istituto;
- Diffusione e condivisione dei risultati;
- Partecipazione alle iniziative di formazione in servizio organizzate in collaborazione tra i soggetti del SNV e dell'amministrazione scolastica anche in modalità on-line con piattaforma dedicata.

II - RISORSE

Art. 5 - Risorse dell'Unità di Autovalutazione

Le risorse economiche e finanziarie per il funzionamento e per lo svolgimento dell'attività dell'unità di autovalutazione derivano dal Programma Annuale 2015.

L'unità di autovalutazione utilizza i locali dei Plessi dell'Istituto Comprensivo, così come tutta l'attrezzatura necessaria per l'espletamento del proprio compito.

III - COMPONENTI

Art. 6 - Composizione dell'Unità di Autovalutazione

L'unità di autovalutazione è costituita da:

Dirigente scolastico;

Dirigente scolastico;

- Dirigente scolastico;
- Collaboratore del Dirigente Scolastico
- Funzioni Strumentali Valutazione
- il docente referente di ognuno degli 11 Plessi
- DSGA

I docenti sono individuati dal Dirigente scolastico, sentito il Collegio Docenti.

Meago Ombretta	Dirigente Scolastico
Cattane Gabriella	Direttore S.G.A.
Emanuela Moratti	Collaboratore D.S. e referente plesso Primaria di Edolo
Perlotti Marisa	Funzione Strumentale "Valutazione"
Rossini Natascia	Funzione Strumentale "Valutazione"
Govi Ivana	Referente plesso Secondaria di Corteno
Gullo Rosaria	Referente plesso Secondaria di Malonno
Bassi Stefania	Referente plesso Secondaria di Edolo
Rivetta Anita	Referente plesso Primaria di Monno
Salvetti Maura	Referente plesso Primaria di Malonno
Ventura Carmen	Referente plesso Primaria di Sonico
Baccanelli Maria Giovanna	Referente plesso Primaria di Corteno Golgi
Riva Elena	Referente plesso Infanzia Edolo
Assoni Valeria	Referente plesso Infanzia Santicolo
Comensoli Mara	Referente plesso Infanzia Galleno

Art. 7 - Criteri di nomina dei componenti l'unità di autovalutazione

Il nucleo di autovalutazione dura in carica per un triennio ed è rinominabile in tutto o in parte.

Il Dirigente Scolastico è componente di diritto.

Componente Docenti:

per ottenere la nomina di componente è necessario essere docente dell'I.C. di Edolo ed avere le seguenti qualifiche in ordine di priorità:

- docente a tempo indeterminato;
- docente con competenze informatiche (certificate e non);

Art. 8 - Diritti dei componenti

I componenti hanno diritto alla partecipazione alle riunioni per il RAV, con diritto di parola e di voto.

Art. 9 - Doveri dei componenti

Ciascun componente deve:

- a) Rispettare le norme contenute nel Regolamento;
- b) Cooperare al raggiungimento delle finalità per cui il nucleo di autovalutazione si è costituito.

Art. 10 – Dimissioni dei componenti

Il componente può recedere dall'incarico per giustificati motivi, dandone comunicazione scritta al Dirigente Scolastico ed al Nucleo di autovalutazione in carta semplice firmata, consegnandola direttamente oppure inviandola a mezzo posta e/o e-mail.

Il componente dimissionario dovrà essere sostituito, secondo le modalità espresse nell'art.6, nel più breve tempo possibile.

Art. 11 – Regola dell'assemblea

Presiede il nucleo di autovalutazione il Dirigente Scolastico, e in caso di assenza fa le veci il Vice-Preside o il componente più anziano.

Le decisioni e/o deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti. È possibile inserire punti all'ordine del giorno oltre quelli pubblicati nell'avviso di convocazione.

La Convocazione dovrà pervenire preferibilmente 3 giorni prima della seduta tramite mail dal Dirigente Scolastico, o proposta dei singoli componenti,.

Art. 12 - Segretario

Il Segretario verbalizza le decisioni prese nelle riunioni.

La carica di Segretario viene svolta a turno dai componenti il nucleo di autovalutazione.